



CITTA' DI OTRANTO
Provincia di Lecce

AREA AMBIENTE, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE

Telef. 0836 – 871315

e-mail: ambiente@comune.otranto.le.it

pec: ambiente.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

pec protocollo: protocollo.comune.otranto@pec.rupar.puglia.it

18.Amb.Ord.Matrimoni.Affissioni

ORDINANZA N. 124/2018

del 23.08.2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE

CONSIDERATO che in occasione della celebrazione di matrimoni si sta sempre più diffondendo l'abitudine di affiggere fogli, manifestini o striscioni sui segnali stradali, oltre che sugli alberi e pali della pubblica illuminazione, nonché di gettare, all'uscita dalla Cattedrale, dalle Chiese, dal Palazzo Municipale, o dal Castello Aragonese, materiale spesso di plastica, riso, pane, pasta, coriandoli, petali di fiori o altro materiale anche mediante l'utilizzo di tubi ad aria compressa, lasciando sporco e imbrattato il suolo pubblico;

ATTESO che i rifiuti sono oggetto di raccolta differenziata e, in quanto tali devono essere conferiti negli appositi contenitori collocati nel territorio comunale, ed è assolutamente vietato l'abbandono degli stessi;

RICHIAMATO l'art. 38, comma 8, del D.Lgs 285/1992 "Codice della strada", che vieta l'apposizione sulla segnaletica stradale, incluso il sostegno, di tutto ciò che non è previsto dal relativo regolamento";

VALUTATO il valore degli alimenti primari come pane, pasta e riso;

CONSIDERATO che occorre conformare i comportamenti, anche quelli rituali e simbolici, ad un maggior rispetto degli alimenti primari;

EVIDENZIATO che l'abbandono di materiale in genere compromette gravemente la pulizia degli spazi pubblici o aperti al pubblico, nonché il decoro urbano;

RITENUTO, pertanto, di dover emettere un'ordinanza specifica per disciplinare i comportamenti sopra evidenziati;

VISTI l'art. 15 del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, D.Lgs 152/06 e s.m.i e le leggi e regolamenti vigenti in materia;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n. 267, art. 107, lettera f);

VISTO il decreto del Sindaco di Otranto n. 13 del 01.08.2012, modificato e integrato con il decreto n. 02 del 04.02.2015, con il quale viene attribuita all'Ing. Emanuele Maggiulli la responsabilità dell'Area Tecnica e al Geom. Giuseppe Tondo la responsabilità dell'Area Ambiente, Protezione Civile e Pubblici

Spettacoli con incarico della sostituzione reciproca degli stessi nelle rispettive aree in caso di assenza o impedimento;

ORDINA

E' fatto divieto di affiggere fogli e/o manifestini su segnali stradali, oltre che su alberi e pali della pubblica illuminazione nonché gettare in spazi pubblici o aperti al pubblico riso, pane, pasta, coriandoli, petali di fiori o altro materiale anche mediante l'utilizzo di tubi ad aria compressa anche in occasione di matrimoni all'uscita dalla Cattedrale, dalle Chiese, dal Palazzo Municipale, o dal Castello Aragonese.

Il divieto generale di gettare e abbandonare rifiuti o materiale in genere sulle aree pubbliche e nel territorio comunale al di fuori degli appositi contenitori, si applica anche in occasione di matrimoni.

Le violazioni sono punite con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalle specifiche disposizioni normative che disciplinano le rispettive materie.

Nel caso in cui non sia possibile identificare i trasgressori le rispettive sanzioni saranno applicate agli sposi.

I trasgressori, contestualmente all'obbligo di rimozione immediata di tali rifiuti, saranno sanzionati a norma del disposto art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., con una sanzione compresa tra un valore minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, fermo restando l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 255 comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e/o da altre normative e regolamenti specifici.

La presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Otranto, affinché sia data massima diffusione anche tramite comunicati stampa e affissione di manifesti murali;

Il locale Comando di Polizia Municipale e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati per l'osservanza della presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce entro il termine di gg. 60, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di gg. 120 decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

Responsabile del Procedimento Amministrativo: Geom. Giuseppe Tondo, Responsabile dell'Area Ambiente, Patrimonio e Protezione Civile.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giuseppe Tondo)